



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

www.flpdifesa.org



Roma 11 gennaio 2019

Oggetto: ripresa del confronto in sede politica. Problematiche personale civile del Ministero della Difesa.

A MINISTRO DELLA DIFESA
prof. Elisabetta Trenta

Preg.ma Ministra,

terminate le festività e dopo la faticosa approvazione da parte delle Camere della Legge di Bilancio, alla ripresa delle attività del Dicastero si ripresentano, in tutta la loro gravità, una serie di questioni ancora aperte sul fronte delle relazioni sindacali e, più in generale, in merito alle problematiche che affliggono la categoria dei lavoratori civili della Difesa.

Alla Sua decisione di riservare a sé *"l'area del personale civile ... con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze sindacali"*, la cui portata innovativa ci aveva molto ben impressionato, non hanno, però, fatto seguito quella *"lunga serie di incontri"* che avrebbero dovuto costellare la *"strada da percorrere insieme"*, come Ella si augurava nel post pubblicato su Facebook dopo il primo (e ultimo) incontro da Ella avuto con tutte le rappresentanze del Personale Civile, nell'ormai lontano luglio dello scorso anno. E poi seguito un solo incontro, presieduto dall'allora Vice Capo di Gabinetto, in data 26 ottobre u.s., nel quale è stato comunicato alle Parti Sociali l'intendimento di avviare un "progetto formazione" esteso a tutto il personale civile, di cui però non sono ancora note né le caratteristiche né le modalità, e di cui vorremmo saperne di più, già a partire dal prossimo incontro.

Infine, più recentemente (20.12.2018), il suo secondo incontro con le OO.SS., ma incredibilmente solo con una parte di esse, che ha riprodotto antichi rituali e vecchi modelli relazionali sui quali abbiamo già avuto modo di esprimere il nostro giudizio fortemente critico e il nostro stupore per quanto avvenuto, che ci ha riportato indietro ad una stagione che pensavamo morta e sepolta.

Ora, dopo oltre sei mesi dalle Sue dichiarazioni su Facebook del 19 luglio sopra richiamate, è stato riprogrammato un nuovo tavolo politico di confronto con tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative dei Lavoratori civili della Difesa con l'intenzione dichiarata, pare, di voler rendere stabili tali appuntamenti, prevedendo per essi una cadenza mensile.

Siamo convinti che quella del dialogo e del confronto sia la strada giusta da percorrere, e proprio per questo motivo valutiamo positivamente questa Sua iniziativa, a cui occorre, tuttavia, dare concretezza affinché non diventi un vuoto rituale privo di reali contenuti.

Le rappresentiamo sin d'ora, Signora Ministra, la massima disponibilità a misurarci su tutti i temi, anche i più delicati e spinosi, che riguardano la condizione dei lavoratori civili della Difesa e siamo pronti a fornire il nostro apporto costruttivo volto a far sì che possano finalmente essere affrontati e definitivamente risolti alcuni problemi la cui soluzione non è, ormai, ulteriormente rinviabile.

Intendiamo, perciò, fornire un segno tangibile del nostro impegno nella direzione sopra richiamata, individuando e proponendo alla Sua attenzione alcune questioni - tra le innumerevoli sul tappeto, come abbiamo avuto modo di segnalarLe con la nostra lettera del 10 settembre dello scorso anno - che crediamo rivestano una maggiore priorità e su cui siamo pronti a fornire il nostro contributo, già in sede d' incontro.



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Via Aniene, 14 00198 R O M A
Tel 06.06.41010899 - Fax 06.23328792
e-mail: nazionale@flpdifesa.it



I temi che riteniamo possano e debbano trovare spazio nell'agenda del prossimo incontro riguardano:

1. Iniziative legate al fabbisogno di personale civile, anche alla luce delle 294 assunzioni straordinarie nel triennio autorizzate dalle Legge 145/2018, con le connesse problematiche relative all'impiego nelle diverse Aree del Dicastero e del personale ex militare transitato, sul quale ultimo punto ribadiamo la nostra convinzione sulla necessità oramai non più rinviabile di *"un dettagliato punto di situazione in ordine alla precisa quantificazione, alle prospettive legate all'attuale collocazione in soprannumero anche alla luce delle riduzioni ex D.lgs. 8/2014, e, infine, all'esame delle non poche e crescenti criticità, già evidenziate all'attenzione di A.D."*

Siamo convinti che 4.000 lavoratori circa ex militari transitati, il grosso dei quali permane allo stato ancora in condizione di soprannumero, costituiscono a nostro giudizio un problema potenzialmente esplosivo per la categoria, che potrebbe ulteriormente lievitare alla luce di quanto previsto dal D. Lgs n. 8/2014 e dal riformulato art. 930 del COM relativamente ai VFP4.

2. Il numero limitato delle autorizzazioni venute dal MEF per le assunzioni straordinarie - solo 294 nel triennio, a differenza di quanto avvenuto per altre AA.CC. (Giustizia; Interni; etc.) - rinviano al problema delle corpose riduzioni di personale della Difesa previste alla data del 31.12.2024 dalla Legge 31.12.2012 n. 244, contro la quale a suo tempo, sul fronte sindacale, solo la scrivente O.S. espresse opinioni fortemente contrastanti fino a promuovere una partecipatissima manifestazione in via XX settembre in data 6.07.2012, ai tempi della lunga discussione parlamentare che seguì la presentazione del DDL Di Paola.

Tenuto conto delle analoghe opinioni espresse da alcuni Vertici di F.A. in merito alla necessità di rivedere i numeri previsti dalla L. 244, si segnala la urgente necessità di un tavolo tecnico di confronto per la verifica delle criticità generate dalla predetta legge e per le soluzioni correttive che si impongono in ordine alle previsioni dei successivi decreti attuativi.

3. Il recente confronto con la delegazione di parte pubblica sulla nuova direttiva relativa alle performances 2019 ha reso evidente, sul versante sindacale, l'assoluta condivisione di tutte le Parti sulla inaccettabilità che il sistema di rilevazione della performance individuale, con le importanti ricadute sul salario di produttività e non solo, riguardi solo il personale civile ed escluda, alla luce dell'ombrello protettivo fornito dall'art. 3 del D. Lgs 165/2001, un sistema di valutazione della *performance* individuale anche per il personale militare.

Atteso che la norma sopra citata non prevede espressamente, ma neanche vieta in alcun modo, l'adozione di un sistema di valutazione della *performance* individuale anche per il personale militare, la scrivente O.S. segnala alla Sua attenzione l'ipotesi di una eventuale adozione di un sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale militare al solo scopo di "avvicinare" le due componenti di personale del Ministero della Difesa e di portare a composizione le attuali contraddizioni su quel versante.

Segnaliamo infine, al momento solo in termini di semplici titoli, altre questioni per noi decisive: le urgenti iniziative da avviare per ridurre l'inaccettabile forbice retributiva sul fronte del salario accessorio che il personale civile del MD vive nei confronti del personale di altre AA.CC., un problema questo ineludibile e fortemente sentito dalla categoria e che, proprio per questo, necessita di essere affrontato con serietà e urgenza; l'avvio delle progressioni verticali tra le aree; l'emanazione del 2° bando di mobilità interna volontaria ordinaria, incredibilmente e incomprensibilmente bloccata da oltre due anni; la definizione della tabella di corrispondenza tra ruoli militari e inquadramenti civili anche ai fini delle previsioni del D. Lgs. n. 8/2014.

La ringraziamo della cortese attenzione e porgiamo distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo Pittelli)



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

via Aniene, 14 00198 R O M A
Tel 06. 06.42010899 - Fax 06.2332
e-mail:- nazionale@flpdifesa.it

